



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/01/2021 (punto N 6)

Delibera

N 4

del 11/01/2021

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Franco GALLORI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

L.R. 38/2004. Articolo 10 - comma 2. Aggiornamento biennale del canone dovuto per i permessi di ricerca di acqua minerale, di sorgente e termale.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 38 “Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali”, e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 10 della suddetta l.r. n. 38/2004, che prevede l'aggiornamento ogni due anni, da parte della Giunta regionale, degli importi dei canoni annui dovuti per i permessi di ricerca di acque minerali, di sorgente e termali;

Considerato che il citato art. 10 prevede che l'aumento del canone sia stabilito in misura non superiore al doppio delle variazioni dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) pubblicato dall'ISTAT;

Richiamata la precedente Delibera G.R. n. 701 del 25.6.2018, che stabiliva, sulla base dei dati ISTAT relativi al biennio gennaio 2016 – dicembre 2017, l'aggiornamento del canone dovuto per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie dei permessi di ricerca, che passava da euro 32,78 ad euro 33,24, e l'aggiornamento del minimo dovuto, elevato da euro 655,88 ad euro 665,06;

Rilevato, dai dati pubblicati dall'ISTAT, che la variazione intervenuta nell'indice dei prezzi al consumo nel periodo gennaio 2018 – ottobre 2020 è stata pari al più 0,5%;

Richiamata la nota AOOGR/PT Prot. 0433344 del 11/12/2020, inviata, ai sensi dell'art.10, comma 2, della l.r. 38/04, ad ANCI – Sezione regionale Toscana-, ed a Federterme e Mineracqua, in quanto associazioni di categoria rappresentanti gli imprenditori del settore acque minerali e termali, con la quale si informavano le parti sociali della previsione di incremento del canone per i permessi di ricerca e si invitavano le parti sociali a formulare le proprie osservazioni in merito;

Rilevato che, a seguito della nota sopra richiamata, nessuna osservazione è pervenuta dalle parti interessate;

Visto il parere favorevole del Comitato Tecnico Direzionale del 23 dicembre 2020;

Considerato opportuno, nell'adeguamento del canone dovuto per i permessi di ricerca di acqua minerale, di sorgente e termale, applicare l'incremento dello 0,5 per cento, pari alla misura della variazione percentuale nell'indice dei prezzi al consumo nel periodo gennaio 2018-ottobre 2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di stabilire l'aggiornamento del canone annuo dovuto per ogni ettaro di permesso di ricerca di acque minerali, di sorgente e termali, come disposto dall'art. 10, comma 2, della l.r. n. 38/2004, con l'incremento dello 0,5 per cento rispetto alle misure di 33,24 euro ad ettaro e di 665,06 euro quale canone minimo, stabilita dalla precedente Delibera G.R. n. 701 del 25.6.2018;

2) di determinare conseguentemente il canone annuo dovuto per ogni ettaro o frazione di ettaro di superficie dei permessi di ricerca di acque minerali, di sorgente e termali, in misura pari ad euro 33,41 (trentatre euro e quarantuno centesimi), con un minimo non inferiore ad euro 668,39 (seicentosestantotto euro e trentanove centesimi) per ogni permesso di ricerca, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE

Il dirigente Responsabile
Franco Gallori

Il Direttore
Edo Bernini